

Un ragazzo sarebbe stato morso da un funzionario della Digos alla Sapienza [Video]

Mentre l'attenzione è rivolta alla repressione che ieri [ha colpito](#) gli studenti che manifestavano all'università La Sapienza per chiedere la sospensione della cooperazione con gli atenei israeliani. Un episodio decisamente curioso e di certo non previsto da nessun protocollo di pubblica sicurezza emerge a proposito del **26 marzo scorso** quando, all'interno del medesimo ateneo romano, si sono verificati momenti di tensione davanti al Rettorato tra gli studenti del collettivo "Cambiare rotta" e la polizia. Come testimoniato da uno degli studenti, una donna che poi gli studenti hanno individuato come una funzionaria della **Digos**, fornendo dettagli a supporto della loro tesi, stava filmando con il cellulare i ragazzi che cercavano di entrare con la forza all'interno del Rettorato. Alcuni studenti le avevano chiesto di non filmare, tentando anche di oscurare la telecamera ma la donna avrebbe risposto **mordendo il braccio di uno dei ragazzi**. La foto del morso era poi stata pubblicata dalla stessa "Cambiare rotta" sul profilo Instagram. Uno dei ragazzi presenti ha raccontato l'accaduto a *L'Indipendente*, fornendo anche un video inedito che documenta l'accaduto.

La protesta degli studenti era iniziata la sera prima, con l'occupazione temporanea del Rettorato per chiedere che l'università La Sapienza, a fronte del conflitto israelo-palestinese in corso, non aderisse al progetto di collaborazione con gli atenei israeliani, come previsto dal Maeci.

[di Giancarlo Castelli]